

Committente:



Regione Piemonte
COMUNE DI CEVA
PROVINCIA DI CUNEO



Oggetto:

**Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura
dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva
1° Lotto**

Codice intervento: CN_LR_18_105

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

**PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
PSC**

SCALA:

DATA:

giugno 2019

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	10
	I	D	P	D			
IDPD1285-10					1285		

Dati Progettisti:

Studio ANSELMO Associati
Via Vittorio Emanuele n° 14
10023 CHIERI (TO)
tel./fax 011 9415835
e-mail: info@anselmoassociati.it

Dott. Ing. Virgilio Anselmo
Dott. For. Fulvio Anselmo
Collaboratori:
Dott. For. Davide Spada
Dott. Ing. Donato Vittore

Rev.	Redatto	Controllato	Approvato	Data	Timbri e Firme
0	Ing. D. Vittore	Ing. V. Anselmo	Ing. V. Anselmo	06/19	

Il Responsabile del procedimento:

FIRMA

File : 1285IDPD-10.doc

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

MODELLO SEMPLIFICATO

Sommario

1	Piano di sicurezza e coordinamento – Modello semplificato.....	1
2	Identificazione e descrizione dell'opera.....	1
3	Identificazione e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.....	2
4	Organigramma del cantiere.....	3
5	Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'area di cantiere	4
6	Organizzazione del cantiere	7
7	Planimetria del cantiere	10
8	Rischi in riferimento alle lavorazioni	11
9	Interferenze tra le lavorazioni	20
10	Cronoprogramma dei lavori	21
11	Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS	22
12	Misure di coordinamento relative all'uso comune di aprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	23
13	Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento.....	24
14	Disposizioni per la consultazione degli RLS.....	24
15	Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori..	24
16	Stima dei costi della sicurezza	26
17	Elenco allegati obbligatori.....	26
18	Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione	27

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – MODELLO SEMPLIFICATO

(punto 2.1.1)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.

2 IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2)

Indirizzo di cantiere (a.1)	Alveo fiume Tanaro, regione campo sportivo comunale e Cimitero
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Il sito si trova all'interno dell'alveo del fiume Tanaro.
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Formazione della pista di lavoro nel letto del fiume, realizzazione di due batterie di repellenti in massi di cava stabilizzati con maglie di reti di funi metalliche e ancorati al suolo con due file parallele di micropali, asportazione della pista di lavoro in alveo.
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<p>Committente cognome e nome: Comune di Ceva indirizzo: P.za Vittorio Emanuele, 17 – 12073 Ceva (CN) cod. fisc.: tel.: e-mail:</p> <p>Responsabile dei lavori (se nominato) cognome e nome: indirizzo: cod. tel.: e-mail:</p> <p>Coordinatore per la progettazione cognome e nome: Virgilio Anselmo di Anselmo associati indirizzo: Via Vittorio Emanuele 14 – 10023 Chieri (To) cod. fisc.: NSL VGL 46M30L219I tel.: 0119415835 e-mail: info@anselmoassociati.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione cognome e nome: Virgilio Anselmo di Anselmo associati indirizzo: Via Vittorio Emanuele 14 – 10023 Chieri (To) cod. fisc.: NSL VGL 46M30L219I tel.: 0119415835 e-mail: info@anselmoassociati.it</p>

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

3 IDENTIFICAZIONE E DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2.b)

Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati.

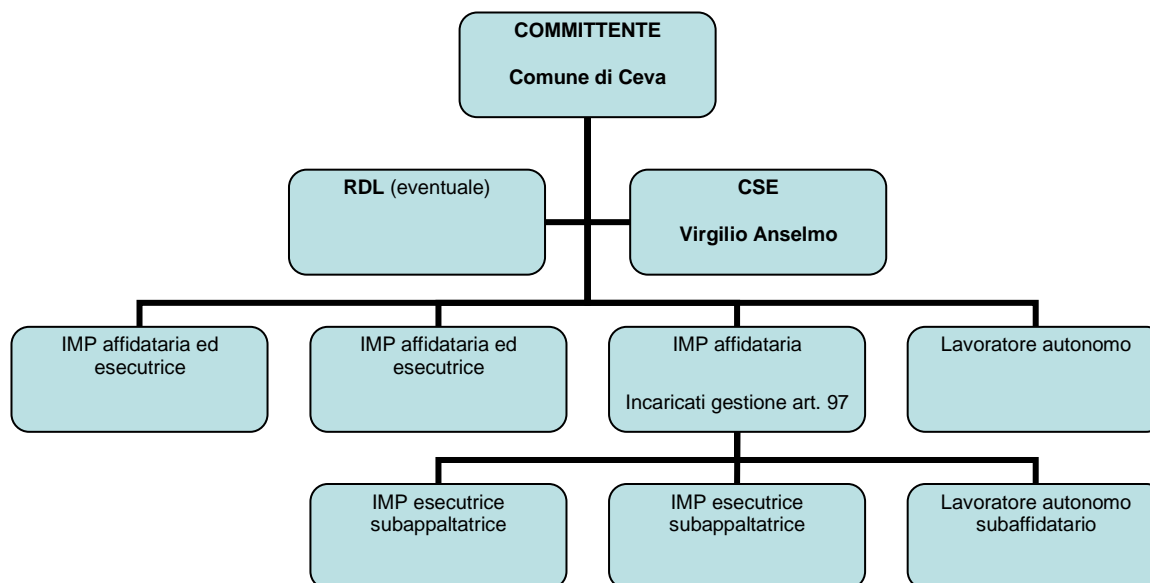
IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		nominativo: mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		nominativo: mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		affidataria di riferimento:

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'asservimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
nominativo: indirizzo: cod. fisc.: p.iva:		eventuale impresa di riferimento se subaffidatario:

4 ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

5 INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

Nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna, ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
Falde	Lavorazioni effettuate direttamente nell'alveo	Procedere con gli eventuali scavi anche con presenza di acqua sul fondo ed interdire la presenza di personale sul fondo degli scavi	Perimetrazione dei fronti degli eventuali scavi		Riunione di coordinamento con CSE
Fossati	Individuazione della rete di fossati esistente	Mantenimento della rete esistente o sua deviazione	Evitare l'occlusione dei fossati esistenti e garantire sempre il libero sfogo		Riunione di coordinamento con il CSE
Alberi	Individuazione delle piante intralcianti le lavorazioni o delle parti pericolanti e loro abbattimento	Messa in sicurezza postazioni di lavoro	Da realizzarsi prima di ogni altro intervento. Presenza dei soli addetti all'attività durante la lavorazione		Sopralluogo iniziale con la Ditta
Alvei fluviali	Si è all'interno dell'alveo di un corso d'acqua, pertanto si opererà in presenza del pericolo d'esondazione	Si avvertiranno il Comune e gli Uffici di competenza che il cantiere è aperto e monitoraggio dei bollettini d'allerta. Evacuazione delle postazioni di lavoro	In presenza di bollettini d'allerta da parte della Protezione Civile/Arpa ed in presenza di elevati battenti idrici si interromperanno le attività e si evacuerà il cantiere raggiungendo celermente il punto di raccolta individuato		Monitoraggio continuo dei battenti idrici e dei bollettini di allerta meteo
Banchine portuali					
Rischio di annegamento	Lavorazioni in alveo	Evacuazione delle	Monitoraggio dei bollettini		Monitoraggio continuo dei

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		postazioni di lavoro in caso di temporali o incrementi del livello del pelo libero del corso d'acqua	di allerta meteo e preventiva interruzione dei lavori		battenti idrici e dei bollettini di allerta meteo
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	Eventuale presenza di edifici o manufatti lungo il percorso per raggiungere il cantiere	Evitare il danneggiamento dei manufatti esistenti	Passare a distanza di sicurezza dai manufatti o, nell'impossibilità di garantire un'adeguata distanza di sicurezza, procedere con il posizionamento di barriere fisiche per evitare la collisione		Riunione di coordinamento con il CSE
Infrastrutture: strade ferrovie idrovie aeroporti	Immissione nella viabilità secondaria	Segnalazione dell'immissione sulle strade principali dei mezzi di cantiere	Posizionamento di cartelli segnalanti il pericolo di intrusione nella viabilità	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento con il CSE
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante					
Edifici con esigenze di tutela: scuole ospedali case di riposo abitazioni					
Linee aeree					
Condutture sotterranee di servizi					
Viabilità	Viabilità interna a senso di circolazione alternato	Riduzione rischio di impatto frontale di veicoli provenienti dai sensi opposti	Formazione di piazzole di soste a distanza regolare o obbligo dei mezzi in marcia in direzione della	Planimetria di cantiere	Sopralluogo iniziale con la Ditta

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			corrente di dare la precedenza a quelli viaggianti in senso contrario		
Insedimenti produttivi					
Altri cantiere					
Rumore	Non si lavorerà di notte e le operazioni più rumorose saranno sfasate	Obbligo di ogni addetto di conoscere il livello di rumore prodotto dal proprio utensile (Compito del Datore di lavoro)	No lavorazioni di notte Sfasamento delle imprese/addetti Impiego di attrezzature e mezzi certificati		Coordinamento con CSE
Polveri	Polveri derivanti dalle lavorazioni	Obbligo di ogni addetto di conoscere il corretto uso dei materiali (Compito del Datore di lavoro)	Limitare il numero di addetti allo stretto necessario Bagnatura delle superfici in lavorazione in caso di formazione di elevate polveri		Riunione di coordinamento con il CSE
Fibre	In caso di ritrovamenti di fibre d'amianto – isolamento dell'area di ritrovamento	Isolamento dell'area di ritrovamento e comunicazione al DL e al CSE	Isolamento dell'area oggetto di ritrovamento		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Fumi	Fumi provenienti dagli impianti di scarico dei mezzi di lavoro	Obbligo di ogni addetto di conoscere il livello di fumi prodotti dalla macchine	Impiego di macchinari certificati ed interrompere la lavorazione in caso di eccessiva formazione di fumi		Riunione di coordinamento con il CSE
Vapori					
Gas					
Odori					
Inquinanti aerodispersi	Scarichi dei macchinari di lavoro	Limitazione della produzione di inquinanti aerodispersi	Impiego di macchinari certificati ed interrompere la lavorazione in caso di eccessiva formazione di inquinanti		Riunione di coordinamento con il CSE
Caduta di materiale dall'alto	Alberi o parti di essi, carichi sospesi, scarico materiale di scavo	Limitazione della presenza di personale non addetto ai lavori in	Perimetrazione delle aree di lavoro ed allontanamento delle		Riunione di coordinamento con il CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		prossimità delle lavorazioni	persone non addette ai lavori prima dello scarico		
Immissione di individui estranei	Recintare gli accessi di cantieri ed apporre apposita segnaletica	Presenza del solo personale autorizzato ai lavori	Controllo continuo quando il cantiere è aperto e chiusura durante le fasi non lavorative		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Imbrattamento sedime stradale viabilità principale	Eventuale lavaggio delle ruote in caso di eccessivo fango accumulato sugli pneumatici	Limitare l'imbrattamento del sedime stradale con residui di terra	Pulizia e lavaggio degli pneumatici imbrattati e spazzolatura e lavaggio del sedime stradale sporcato		Supervisione ad ogni uscita dal cantiere dello stato delle coperture
Incendio	Lavorazioni in prossimità di aree boscate	Contenimento delle fiamme libere e chiamata ai VV.FF. in caso di sviluppo di incendio	Interruzione immediata delle lavorazioni e procedure di emergenza per lo spegnimento dell'incendio e chiamare i VV.FF.		Coordinamento con CSE
Altro (descrivere)					

6 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

Nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna, ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Modalità da seguire per la recinzione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere	L'accesso al cantiere dovrà essere chiuso da recinzione con rete in poliestere, perimetrazione con nastro bianco e rosso	Montaggio e predisposizione della cartellonistica secondo quanto riportato nella planimetria di cantiere	Apertura del cantiere solo per lo stretto necessario	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	e cartello di cantiere e divieto di accesso ai non addetti				
Servizio igienico assistenziali	Bagno chimico	Presenza del bagno chimico	Mantenimento in efficienza del bagno chimico	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Viabilità principale di cantiere	Non accantonare od accatastare i materiali in deposito lungo la viabilità principali del cantiere	Mantenere sempre sgombre le vie di corsa	Se il materiale depositato non è possibile spostarlo, segnalare adeguatamente l'ostacolo		Riunione con Responsabile per la sicurezza in esecuzione
Impianti di alimentazione e reti di elettricità, acqua, gas e energia di qualsiasi tipo	Impiego di gruppi elettrogeni	Confinamento dei gruppi elettrogeni	Impiego di gruppi elettrogeni certificati		Coordinamento con CSE
Impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche	Se per i baraccamenti si impiegano moduli metallici, mettere a terra i box	Messa a terra dei moduli metallici	Immediatamente dopo il posizionamento dei box procedere alla messa a terra		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Disposizioni per l'attuazione della consultazione dei RLS	Tenuti sempre in cantiere nel mezzo usato dagli operai in una apposita cartellina				Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività, nonché le loro reciproca informazione	Informazione di tutti i lavoratori dei rischi legati al cantiere	Dovranno essere effettuate delle riunioni di coordinamento e redatti i relativi verbali; aggiornamento del PSC a seconda delle esigenze	Riunioni di coordinamento		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Modalità di accesso di mezzi per la fornitura di materiali	Individuazione del punto in cui provvedere al deposito temporaneo dei materiali da costruzione	I mezzi e le persone esterni alle imprese devono essere sempre autorizzati all'ingresso in modo preventivo dal Direttore di cantiere a dalla DI. Il CSE deve essere informato nei casi	Il carico e lo scarico si deve eseguire nei luoghi destinati allo stoccaggio; in caso contrario deve essere accompagnato fino al sito della lavorazione		Riunione con CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		non classificati			
Dislocazione degli impianti di cantiere					
Dislocazione delle zone di carico e scarico	Individuazione delle aree adibite al carico ed allo scarico in modo da non intralciare il passaggio	Individuazione delle zone in modo tale da non intralciare il flusso di passaggio dei mezzi di lavoro	Perimetrazione delle zone di carico e scarico	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Zone di deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti	Individuazione delle zone di deposito in modo da non intralciare le vie di corsa	Individuazione zone di deposito	Perimetrazione delle zone di deposito	Planimetria di cantiere	Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	Se presenti, collocare tali materiali il più lontano possibile da zone boscate e dal ricovero dei mezzi di lavoro	Individuazione delle zone idonee allo scopo	Perimetrazione delle zone pericolose		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Altro (descrivere)					

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

8 RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(punti 2.1.2.d.2; 2.2.1; 2.2.4)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punti 2.2.3 dell'Allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). andrà compilata una scheda di ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

l) LAVORAZIONE: Cantierizzazione area ed installazione box cantiere					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera					
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone					

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

I) LAVORAZIONE: Cantierizzazione area ed installazione box cantiere					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione					
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento					
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Nell'area di lavorazione dovranno operare solo le maestranze abilitate e in numero strettamente necessario	Transitare a distanza di sicurezza dai veicoli	Gli addetti dovranno avere indumenti ad alta visibilità		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

I) LAVORAZIONE: Cantierizzazione area ed installazione box cantiere					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	alla stagione	idonei alle condizioni climatiche esterne			fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione					
Rischio rumore	Legato all'impiego delle macchine di cantiere	Adottare i DPI se necessario	Gli operatori alla motosega dovranno operare non in prossimità di altri addetti		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Caduta di materiale dall'alto	Limitazione del numero di personale a piedi nel raggio di azione dei bracci degli organi di sollevamento	Allontanamento personale non autorizzato alla lavorazione e riduzione al minimo del numero di quello autorizzato	Allontanamento personale non autorizzato alla lavorazione e riduzione al minimo del numero di quello autorizzato		Riunione con CSE
Utensili manuali	Limitazione degli infortuni al seguito dell'utilizzo di utensili manuali	Gli addetti devono essere formati all'utilizzo degli utensili	Formazione addetti Utilizzo DPI solo nei casi in cui si superano i valori limite di esposizione dei rischi		Riunione iniziale con Impresa
Altro (descrivere)					

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

II) LAVORAZIONE: Scavi e riporti, pista di lavoro in alveo					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Se il fronte di attacco supera l'altezza di 1.50 m procedere solo con scavo meccanico	Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza di operai nel raggio di azione dei mezzi e del fronte di attacco	Vietata presenza personale a piedi		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione					
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Lavorazioni all'interno dell'alveo del corso	Controllo dei bollettini di allerta meteo e dei livelli	Interrompere i lavori in caso di allerta meteo o		Riunione con CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

II) LAVORAZIONE: Scavi e riporti, pista di lavoro in alveo					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	d'acqua	dell'acqua	aumento repentino del livello dell'acqua		
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	I veicoli dovranno transitare solo lungo le vie di corsa del cantiere	Individuare le vie di cantiere e lasciarle sgombre	Vietare il transito e la sosta di personale a piedi lungo le vie di corsa		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto					
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Riduzione dell'esposizione del lavoratore agli sbalzi di temperatura	Indossare indumenti idonei alla temperatura	Presenza in cantiere di idonei indumenti per ogni tipo di condiziona atmosferica. Sospensione dei lavori in caso di eccessivi sbalzi di temperatura		Riunione iniziale con Impresa
Rischio di elettrocuzione					
Rischio rumore	Legato all'impiego delle macchine di cantiere	Limitazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore	Utilizzo di macchina certificato. In caso di superamento dei valori limite impiegare		Riunione con CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

II) LAVORAZIONE: Scavi e riporti, pista di lavoro in alveo					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			DPI		
Rischio dall'uso di sostanze chimiche					
Rischio idraulico	Evitare lavorazioni in caso di temporali o piene del corso d'acqua	Tenere sotto controllo i bollettini di protezione civile	Bloccare i lavori in caso di allerta meteo		Riunione con Responsabile sicurezza nei lavori in fase di esecuzione
Rischio ribaltamento	Individuare le posizioni atte ad eseguire l'operazione di scarico al fine di evitare il rischio del ribaltamento del mezzo	Circoscrivere i siti in cui eseguire l'operazione	Il personale a piedi non deve trovarsi nell'area di scarico		Riunione di coordinamento iniziale con le imprese
Ordigni bellici	Procedere con cautela durante le operazioni di scavo	Interruzione immediata delle lavorazioni nel caso di ritrovamento di ordigni bellici	Interruzione immediata delle lavorazioni nel caso di ritrovamento di ordigni bellici e comunicazione tempestiva agli Organismi dedicati		Comunicazione immediata al CSE
Vibrazioni	Legato all'impiego dei mezzi di lavoro	Limitazione delle vibrazioni	Impiego di mezzi certificati. In caso di superamento dei limiti adottare appositi DPI		Riunione con CSE
Fumi	Legato all'impiego dei mezzi di lavoro	Limitazione dei fumi	Impiego di mezzi certificati. Interrompere le operazioni in caso di eccessiva formazioni di fumi		Riunione con CSE
Inquinanti aerodispersi	Legato all'impiego dei mezzi di lavoro	Limitazione degli agenti inquinanti	Impiego di mezzi certificati. Interrompere le operazioni in caso di eccessiva formazioni di agenti inquinanti		Riunione con CSE
Altro (descrivere)					

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

III) LAVORAZIONE: Repellenti in massi, reti di funi metalliche e micropali					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m 1.5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera					
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2-bis)					
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche, aree a conduttori nudi di tensione					
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	Lavorazioni all'interno del corso d'acqua	Controllo dei bollettini di allerta meteo e dei livelli	Interruzione dei lavori in caso di allerta meteo o		Riunione con CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

III) LAVORAZIONE: Repellenti in massi, reti di funi metalliche e micropali					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		dell'acqua	aumento repentino del livello dell'acqua		
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie					
Rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria					
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria					
Lavori subacquei con respiratori					
Lavori in cassoni ad aria compressa					
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi					
Rischio di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere					
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti					
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Mezzi per rifornimento del materiale da costruzione e mezzi per la realizzazione e posa delle gabbionate	Solo il personale autorizzato dovrà permanere all'interno del raggio di azione dei mezzi	Individuazione percorsi sicuri per i veicoli in transito ed individuazione postazioni sicure all'interno del raggio di azione dei mezzi		Coordinamento con CSE
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in progetto			.		
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Proteggere i lavoratori con indumenti adeguati alla stagione	Avere a disposizione in cantiere gli indumenti idonei alle condizioni climatiche esterne	Controllo delle previsioni meteo		Riunione con Responsabile sicurezza in fase di esecuzione
Rischio di elettrocuzione	Impiego di elettroutensili	Impiego di macchinari certificati	Indossare idonei DPI		Coordinamento con CSE
Rischio rumore	Derivante dall'uso dei mezzi di cantiere	Impiego di macchinari certificati	In caso di superamento dei limiti previsti dalla		Coordinamento con CSE

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 – e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

III) LAVORAZIONE: Repellenti in massi, reti di funi metalliche e micropali					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			norma interruzione delle lavorazioni con adozione di lavorazioni meno rumorose o, nei casi non risolvibili, impiego di DPI		
Rischio dall'uso di sostanze chimiche	Limitazione del rischio	Evitare il contatto con le sostanze	Adottare adeguati DPI		Riunione con CSE
Utensili manuali	Legato all'uso delle attrezzature manuali	Impiego di manovalanza addestrata	Impiego di manovalanza addestrata		Riunione con CSE
Caduta materiale dall'alto	Legato al carico e scarico dei materiali da costruzione	Presenza del solo personale addetto alla lavorazione	Non sostare mai nel raggio di azione dei mezzi in lavorazione		Riunione con CSE
Cesoimento, stritolamento	Limitazione del rischio	Impiego di manovalanza addestrata	Impiego di manovalanza addestrata		Riunione iniziale con Impresa
Urti, colpi, compressioni	Limitazione del rischio	Impiego di manovalanza addestrata	Impiego di manovalanza addestrata Adottare DPI adeguati		Riunione con CSE
Polveri	Limitazione del rischio	Limitare la produzione di polveri	In caso di eccessiva formazione di polveri procedere alla bagnatura con acqua		Riunione con CSE
Vibrazioni	Limitazione del rischio	Limitazione del rischio	Impiego di macchinari certificati		Riunione con CSE
Fumi	Limitazione del rischio	Limitazione del rischio	Impiego di macchinari certificati		Riunione con CSE
Inquinanti aerodispersi	Legato all'impiego dei mezzi di lavoro	Limitazione degli agenti inquinanti	Impiego di mezzi certificati. Interrompere le operazioni in caso di eccessiva formazioni di agenti inquinanti		Riunione con CSE
Altro (descrivere)					

9 INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(punti 2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive o protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

La programmazione delle lavorazioni è stata impostata in modo tale da non creare interferenze.

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

10 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett, o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio.

ENTITA' PRESUNTA IN UOMINI GIORNO: **180**

cod	Attività	Settimana							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cantierizzazione aree								
2	Pista di lavoro in alveo								
3	Repellenti								

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

NO ☒ SI ☐



N.	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento spaziale	Sfasamento temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1				
2				
3				
4				

N.	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
4				

11 PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(punto 2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS:

Sono previste procedure: NO ☒ SI ☐

Se sì, indicazioni a seguire:

N.	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
4			

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

12 MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI
APRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI
DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N.° 1		
Fase di pianificazione (punto 2.1.2 lett. f)		
<input checked="checked" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione Bagno chimico se non presente la convenzione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni Tutte		
Misure di coordinamento (punto 2.3.4): Nessuna, basta usare il buon senso		
Fase esecutiva (punto 2.3.5)		
Soggetti tenuti all'attivazione: 1.- Impresa esecutrice: 2.- Impresa esecutrice: 3.- Impresa esecutrice: 4.- Impresa esecutrice: 5.- L.A.: 6.- L.A.: 7.- L.A.: 8.- L.A.:		
cronologia d'attuazione:		
Modalità di verifica:		
Data di aggiornamento:	il CSE	

13 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(punti 2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett. g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ed attuare la cooperazione in cantiere.

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti:
- ☐ **Riunione di coordinamento:** Dovrà essere realizzata una riunione all'inizio del cantiere con sopralluogo in modo tale da individuare e rendere consci dei possibili rischi e la spiegazione delle procedure da mettere in atto per le comunicazioni con gli addetti e imprese diverse. Verbale scritto e controfirmato con data.
- ☐ **Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi:** Per iscritto e controfirmati con data.
- ☐ Altro (descrivere):

14 DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(punto 2.2.2 lett. f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- ☐ Evidenza della consultazione:
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS:
- ☐ **Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:** Verbale controfirmato con data
- ☐ Altro (descrivere):

15 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED VACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.2.2 lett. h))

Pronto soccorso:

- ☐ A cura del committente:
- ☐ **Gestione separata tra le imprese:**
- ☐ Gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione:

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

Evacuare con i mezzi; evitare di andare a piedi.

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso: 118

Vigili del fuoco: 115

Individuare le procedure di intervento in caso di emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)

- Se il pericolo è ancora presente allontanarsi. In caso negativo avvicinarsi
- Mettere l'infortunato nella posizione di sicurezza
- Comprendere le condizioni dell'infortunato
- Chiamare il 118 se ritenuto il caso.

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

16 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(punto 4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in base a quanto indicato nel presente PSC.

n.	Descrizione	Calcolo analitico (quantità x prezzo unitario x tempo d'utilizzo)	Totale
1	Apprestamenti previsti nel PSC	bagno chimico 1° mese 1 x 160,00 bagno chimico mese successivo 1 x 110,01 recinzione 1° mese 30 x 3,60 recinzione mese successivo 30 x 0,50 nastro segnaletico 22,17 x 0,35	160,00 110,01 108,00 15,00 7,76
2	Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previste nel PSC per lavorazioni interferenti		
3	Impianti di terra		
4	Impianti contro le scariche atmosferiche		
5	Impianti antincendio		
6	Mezzi e servizi di protezione collettiva	cartello muro 1 x 1,36 cartellonistica 1° mese 6 x 7,94 cartellonistica mese successivo 6 x 1,36 cavalletto 1° mese 6 x 6,77 cavalletto mese successivo 6 x 0,53 zavorra 6 x 0,97	1,36 47,64 8,16 40,62 3,18 5,82
7	Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza		
8	Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti		
9	Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	riunioni di coordinamento 2 x 100,00	200,00
TOTALE			707,55

17 ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☐ Planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori SI
- ☐ Planimetrie di progetto, profilo altimetrico SI
- ☐ Relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso veda il testo SI
- ☐ Computo metrico analitico dei costi per la sicurezza SI
- ☐ Tavola tecnica degli scavi (ove necessaria) NO

18 QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. **28** pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente **Comune Ceva** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. 

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐

non ritiene di presentare proposte integrative;

☐

presenta le seguenti proposte integrative: _____

Data _____

Firma della Ditta _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a) Ditta _____

b) Ditta _____

c) Sig. _____

d) Sig. _____

Data _____

Firma della Ditta _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS.

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

ANSELMO Associati

Via Vittorio Emanuele, 14 - 10023 Chieri (TO)

tel./fax. 011-9415835 - e-mail: info@anselmoassociati.it

Comune di Ceva
Adeguamento in quota delle difese spondali e ricalibratura dell'alveo del Fiume Tanaro
nel concentrico di Ceva – 1° Lotto
Piano di sicurezza e coordinamento

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo: _____

Data _____

Firma del RLS _____